

COMUNE DI BONDENO

Provincia di Ferrara

IL REVISORE UNICO

Parere n. 20 del 25/06/2020



Oggetto: Parere su proposta di Delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 27/05/2020:

ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175 COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il sottoscritto Mauro Pironi in qualità di Revisore Unico del Comune di Bondeno, nominato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26/04/2018, ha esaminato la suddetta proposta di delibera e la documentazione ad essa allegata trasmessa dall'Ente.

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del TUEL 267/2000, predispone il seguente parere.

Visti:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- l'articolo 193 del D. Lgs. n. 267/2000 che prevede:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui";

- l'articolo 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede: *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";*

▪ l'articolo 187, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 che dispone: "Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.... La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

a) per la copertura di debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese d'investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Comma 3bis: L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193";

Preso atto che:

▪ il Consiglio Comunale con deliberazione n. 115 del 16/12/2019 ha approvato il Bilancio di previsione 2020/2022, il Documento Unico di Programmazione ed i relativi documenti allegati;

▪ il Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 28/05/2020 ha approvato il rendiconto della gestione 2019 che riporta un risultato di amministrazione di € 7.333.987,12 così composto:

Descrizione	Avanzo accertato
Fondi accantonati	6.520.699,40
Fondi vincolati	386.669,04
Fondi destinati agli investimenti	190.580,87
Fondi liberi	236.037,81
TOTALE	7.333.987,12

▪ sul Bilancio di previsione dell'esercizio 2020 sono stati adottati i seguenti provvedimenti di applicazione delle quote di avanzo di amministrazione:

CC 115 del 16/12/2019	Approvazione bilancio di previsione 2020-2022 - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente per investimenti	370.178,82
CC 10 del 20/02/2020	Applicazione avanzo accantonato per franchigie assicurative e indennità di fine mandato Sindaco.	16.868,29
CC.19 del 09/03/2020	Causa avanti la Corte d'appello di Bologna, Giudice del Lavoro. Appello alla sentenza n. 160/2017, R.G. n. 22/2015. Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva (Art. 194 lett.A del TUEL). Variazione al bilancio di previsione 2020 a seguito dell'applicazione di parte dell'avanzo accantonato. Variazione di Bilancio	2.992,00
Determinazione n. 18 del 13/01/2020	Applicazione avanzo vincolato derivante da entrata vincolata anticipo dalla Regione Emilia Romagna spese per elezioni regionali.	15.429,64
	Totale	405.468,75

▪ Pertanto la situazione dell'avanzo 2019 applicato al bilancio di previsione 2020 prima dell'assestamento generale è la seguente:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo residuo
Fondi accantonati	6.520.699,40	19.860,29	6.500.839,11
Fondi vincolati	386.669,04	385.608,46	1.060,58
Fondi destinati	190.580,87	0,00	190.580,87
Fondi liberi	236.037,81	0,00	236.037,81
TOTALE	7.333.987,12	405.468,75	6.928.518,37

Salvaguardia equilibri bilancio di previsione 2020-2022

Il Revisore prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. Relazione del Dirigente del Settore Finanziario;
- b. Dichiarazioni di insussistenza di debiti fuori bilancio rilasciate dai Dirigenti di Settore;

Il Revisore prende atto che, a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, per garantire la salvaguardia degli equilibri e la continuazione della gestione del bilancio 2020 è necessario anticipare le seguenti verifiche:

- Verifica andamento entrate
- Verifica contratti in essere
- Verifica congruità accantonamenti
- Verifica eventuale utilizzo avanzo per il riequilibrio (art. 187, comma 2 lettera b)

Con nota del 30/04/2020 prot. 13413, nel contesto della situazione emergenziale, il Dirigente del Settore Finanziario ha richiesto ai Dirigenti di Settore, mediante anche il coordinamento di questi ultimi con i loro diretti responsabili di PEG:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la verifica sull'andamento dei lavori pubblici finanziati, ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Inoltre con nota del 04/06/2020 prot. 16579, è stata chiesta la verifica dei residui attivi e passivi di competenza, in particolare la verifica dei residui attivi per il sollecito degli adempimenti relativi al recupero da parte dei responsabili delle entrate medesime.

Dagli atti attestati dai Dirigenti emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Dirigenti e i Responsabili dei Servizi hanno segnalato, in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio, la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo alle nuove esigenze intervenute in relazione alla situazione straordinaria che si è venuta a creare.

Rilevato inoltre che:

- relativamente al Fondo crediti dubbia esigibilità

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione e nel bilancio di previsione, il Revisore rileva quanto segue:

- nel risultato di amministrazione l'accantonamento stanziato a FCDE al 31.12.2019 è pari a euro 5.318.056,33 ed è quantificato come da principio contabile 4/2; visto e tenuto conto dell'andamento delle riscossioni su determinati capitoli di entrata (IMU recuperi anni precedenti, Sanzioni codice della strada, Proventi refezioni, Canoni di concessione) risulta possibile svincolare la somma di € 199.433,25;
- nel bilancio di previsione 2020-2022 l'accantonamento stanziato a FCDE è pari a euro 754.206,04; l'Ente ritiene di mantenere l'accantonamento di competenza, nonostante la registrazione di minori entrate correlate all'accantonamento, e di effettuare una successiva verifica nel mese di settembre sull'andamento degli incassi delle entrate tributarie e di tutti i servizi.

- relativamente alla Gestione di competenza

Il Revisore prende atto del mantenimento degli equilibri della gestione di competenza e della coerenza del bilancio con gli equilibri generali di bilancio (parte corrente, parte capitale e generale);

- relativamente alla Gestione di cassa

Il Revisore prende atto dell'equilibrio della gestione di cassa, come da prospetti riportati nella proposta deliberativa oggetto di esame, che assicurano un saldo non negativo.

- relativamente alla Gestione dei residui

Il Revisore prende atto delle verifiche effettuate sulla gestione dei residui, dalle quali emerge un sostanziale equilibrio in quanto a tutt'oggi il saldo registrato fra i minori residui attivi, i minori residui passivi e i maggiori residui attivi è positivo e non sono state segnalate situazioni che possono generare squilibri della gestione dei residui;

- relativamente agli equilibri di parte corrente e di parte capitale

Il Revisore prende atto che non sono destinate risorse di parte capitale a finanziamento della spesa corrente;

- relativamente agli equilibri delle partite di giro e per conto terzi

Il Revisore prende atto che nel triennio permangono gli equilibri delle entrate e delle spese relative a servizi gestiti per conto terzi e delle partite di giro.

Assestamento generale bilancio di previsione 2020-2022

Il Revisore procede all'analisi delle variazioni relative all'assestamento generale del bilancio di previsione 2020-2022 proposte al Consiglio Comunale.

Con l'operazione di assestamento generale si rendono necessarie le seguenti applicazioni:

- Applicare alla parte corrente del bilancio di esercizio 2020 una quota dell'avanzo libero determinato nel rendiconto 2019 e pari a € 148.719,54;
- Applicare alla parte corrente del bilancio di esercizio 2020 lo svincolo di somme accantonate nell'avanzo di amministrazione.2019 e precisamente:
 - da accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per € 199.433,25
 - da accantonamento a proventi sanzioni Codice della strada per € 17.812,92
- Applicare alla parte corrente del bilancio di esercizio 2020 una quota dell'avanzo di amministrazione 2019 accantonato proveniente da entrate TARES e TARI di anni precedenti pari a € 43.522,76;
- Applicare alla parte investimenti del bilancio di esercizio 2020 l'avanzo di amministrazione 2019 destinato ad investimenti pari € 190.580,08, oltre alla parte residua dell'avanzo libero pari a € 87.318,27

Pertanto la situazione complessiva dell'avanzo 2019 applicato al bilancio di previsione 2020 dopo l'operazione di assestamento generale sarà la seguente:

Descrizione	Avanzo accertato	Avanzo applicato	Avanzo residuo
Fondi accantonati	6.520.699,40	280.629,22	6.240.070,18
Fondi vincolati	386.669,04	385.608,46	1.060,58
Fondi destinati	190.580,87	190.580,87	0,00
Fondi liberi	236.037,81	236.037,81	0,00
TOTALE	7.333.987,12	1.092.856,36	6.241.130,76

- Con l'operazione di assestamento si apportano infine variazioni alle previsioni di competenza di entrata e di spesa del bilancio 2020/2022 annualità 2020;

Verificato che con le variazioni apportate al bilancio 2020/2022 a seguito dell'adozione della proposta di deliberazione consiliare n. 35/2020:

- 1) Relativamente al triennio 2020-2022 sono previste complessivamente le seguenti variazioni (per il dettaglio completo si rimanda alla Relazione del Dirigente del Settore Finanziario come allegato A alla proposta n. 35/2020):

Movimenti	Segno	2020	2021	2022
Avanzo applicato	(+)	687.387,61	-	-
Entrate	(+)	420.536,83	0,00	0,00
Entrate	(-)	1.238.047,94	0,00	0,00
Spese	(+)	605.671,34	68.000,00	68.000,00
Spese	(-)	735.794,84	68.000,00	68.000,00
Differenza		0,00	0,00	0,00

- 2) non sono pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio da riconoscere da parte dei dirigenti dei settori o segnalazioni di situazioni che possano far sorgere eventuali debiti fuori bilancio;
- 3) sono rispettati e salvaguardati il pareggio di bilancio e gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 162 comma 6 e all'art. 193, comma 1 del D.Lgs.267/2000;
- 4) si producono effetti nella parte corrente e nella parte in conto capitale comportando conseguentemente un adeguamento del Documento Unico di Programmazione;

Tenuto conto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e regolarità contabile del Dirigente del Settore Finanziario, resi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

Tenuto conto di tutto quanto sopra

Il Revisore

Esprime parere favorevole

Sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 35/2020 relativa a "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020" così come proposta, per gli importi e le destinazioni previste.

IL REVISORE UNICO

dott. Mauro Pironi

